



Anno VI | Numero 25  
28 giugno 2020

## LE VIRTÙ FRUTTO DELLO SPIRITO SANTO



**Mons Beschi:**  
*Lo Spirito ha soffiato  
dentro i drammi  
del virus*

**Torniamo a Messa  
alla domenica**

**I nuovi orari  
delle SS Messe  
vigiliari e festive**

**Oltrona:  
restauro chiesa  
parrocchiale  
Messe a Gropello**

# insieme

*Eterna verità e vera carità e cara eternità! Tu sei il mio Dio*  
Sant'Agostino

## *Una vita luminosa*

Una vita luminosa: ecco il frutto visibile dello Spirito Santo in noi. Una vita che si presenta al mondo con semplicità ed è frutto della grazia che converte i cuori. Molti sono i riflessi di una vita visitata dalla bellezza che viene da Dio e rende simili al Signore Gesù Cristo. Veder descritti questi riflessi allarga il cuore e accende un vivo desiderio di farne esperienza. La presentazione della vita santificata dallo Spirito è già esperienza di bellezza, perché suscita in noi un istintivo movimento di identificazione. Non v'è modo migliore di descrivere la vita santificata nella sua dimensione visibile che cedere la parola ad alcuni testi della Sacra Scrittura. Si tratta, in particolare, di alcuni brani delle lettere di san Paolo [ ... ].

Potremmo dire che la forma visibile della santità è la virtù. Le grandi civiltà hanno sempre avuto alta considerazione per una vita virtuosa. I filosofi greci e latini hanno raccomandato di dare all'agire questa forma nobile, che deriva dalla lotta contro le passioni. Queste ultime, infatti, generano i vizi, sconvolgono l'anima e la inquinano. Anche la nostra fede esorta alla coltivazione delle virtù, ma ci ricorda che esse sono frutto in noi dell'opera dello Spirito Santo, cui affidarsi con umile fiducia. All'opposto abbiamo la vita corrotta, conseguenza dell'isolamento dell'io orgoglioso e avido, che san Paolo identifica con il termine "carne" (Gal 5,19-22). La bellezza di una vita santa ha dunque anche una dimensione morale, la cui radice è tuttavia sempre spirituale: è infatti la grazia di Dio che ci rende luminosi nel nostro modo di essere e di agire.

Pierantonio Tremolada, Vescovo di Brescia

*Degnati, Signore, di ordinare il mio interno  
per mezzo di una buona vita, perché faccia quello che è decoroso,  
quello che serve di merito a me e di esempio al prossimo.  
Che non desideri mai quelle cose che si fanno per insipienza,  
e che senta la nausea di tutto quello che si fa per pigrizia.  
Non sorga in me il desiderio  
d'incominciare qualche opera anzitempo né, una volta intrapresa,  
l'abbandoni prima di averla condotta a termine.*

Lettera di San Paolo apostolo ai Galati (5,19-22)

Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge.

## LO SPIRITO HA SOFFIATO DENTRO I DRAMMI DEL VIRUS

Una delle iniziali conseguenze della pandemia è stata la scomparsa della Chiesa. Vietate tutte le liturgie, ogni forma di incontro comunitario, la possibilità di visitare famiglie, anziani e malati, chiusi oratori, centri di ascolto, scuole parrocchiali e paritarie, impediti gli ingressi negli ospedali e nelle case di riposo, la Chiesa si è ritrovata senza corpo, invisibile. In realtà le nostre chiese sono rimaste sempre aperte, ma vuote di cristiani e l'immagine del Papa nella Piazza San Pietro deserta è certamente indimenticabile e suggestiva, ma rappresenta appunto questo dramma sconcertante: la Chiesa era diventata invisibile. Il corpo è sparito. Non dimentichiamo che questa invisibilità per alcuni è diventata motivo di condanna: da un verso determinata dall'appiattimento su logiche mondane e dalla passività rispetto alle normative dettate dallo Stato; d'altro verso, determinata dalla sua insignificanza e inutilità. Dov'è la Chiesa? Dove sono i preti? Che cosa sta facendo?



Vale la pena che goda ancora di riconoscimenti pubblici, sociali e anche finanziari? Per altri ancora, la Chiesa invisibile, sembrava rappresentare un'occasione preziosa di purificazione, di conversione, di ritorno alle origini, di concentrazione sull'essenziale. La Chiesa invisibile, consegnata al mondo degli "invisibili".

Bisogna ammettere questo sconcerto iniziale, questo esilio da ciò che dava forma alla vita della Chiesa: proprio come l'antico Israele, deportato a Babilonia, ci sentivamo deprivati dei nostri santuari, dei nostri riti, dei sacramenti, della presenza dei sacerdoti, poi lo Spirito ha soffiato non più forte del virus, ma dentro i drammi del virus. A me sembra che sia proprio da attribuire al soffio dello Spirito quella creatività pastorale che la Chiesa e non soltanto i preti ha sviluppato in tante forme diverse, così che abbiamo percepito una forma nuova di presenza, di vicinanza, di condivisione, riconosciuta ampiamente. Non ritengo che sia convincente attribuire questa presenza nuova ad una volontà di esserci, ad una volontà di potenza, alla paura di essere tagliati fuori, a quelle tentazioni prestazionali che sono

continuamente in agguato. Nel dolore, nello sgomento, nello sconcerto, abbiamo avvertito che la preghiera e l'esercizio umile della carità sono diventati decisivi, per alimentare il nostro spirito e così anche una forza morale capace di sostenere un peso così imponente.

Abbiamo ritrovato il senso della presenza della Chiesa, anche se non stiamo ancora sperimentando la realtà del suo corpo, se non per timidi cenni. La Chiesa è incontro, relazione, concreta fraternità e prossimità; la Chiesa sono volti, storie, peccati e virtù, mani e piedi, sguardi e ascolto. La Chiesa è storia, è forma, è impasto di spirito e materia ... La Chiesa è corpo, non corporazione: è proprio il corpo di Cristo, generato e abitato dallo Spirito Santo, esposto come ogni corpo all'esperienza della debolezza e anche del peccato di coloro che lo formano.

Celebriamo la festa del Corpus Domini, il corpo di Cristo crocifisso e risorto, il corpo eucaristico di Cristo. Riconosciamo la sua presenza nel pane e nel vino trasformati dallo Spirito di Dio. E' Lui che trasforma anche noi, è Lui che apre i nostri occhi sul corpo crocifisso nella moltitudine dei crocifissi, sul corpo risorto, nella moltitudine di coloro che incarnano germogli di risurrezione, sul corpo di Gesù di Nazareth, il Gesù della vita comune, della vita di ogni giorno, che in realtà è gran parte della nostra vita. La presenza reale di Cristo nel pane e nel vino dell'Eucaristia è dono supremo di una presenza vitale, che dà vita e che possiamo ritrovare nella vita in quel corpo, che non è la carrozzeria dell'anima, ma ne è l'incarnazione.

Care sorelle e fratelli, molti non riconoscono Gesù nel pane eucaristico, molti neppure lo conoscono: quel corpo di Cristo che è la Chiesa si nutre di questo pane, per diventare sempre più somigliante al suo Maestro e Signore. Non si tratta soltanto di preti, frati, suore, di devoti e praticanti: si tratta di ogni battezzato che nella semplicità della sua fede e della sua vita, unito ai suoi fratelli e sorelle, può condurre l'umanità a riconoscere la presenza stupenda del pane della vita e a nutrirsi per vivere.

Mangiamo dell'unico pane per diventare un unico corpo. Adoriamo l'unico pane perché lo riconosciamo come il pane della vita, riconosciamo che Gesù è il pane della vita. Un pane che unisce, che nutre che dà vita.

Francesco Beschi, Vescovo di Bergamo  
(Omelia nella Solennità del Corpus Domini 2020)



dal Comune di Comerio

**un'estate da ragazzi!**

**Centri Estivi in Piccoli Gruppi**

3-5 anni: Scuola dell'infanzia a partire dal 15 giugno  
info e iscrizioni: 0332 737700

6-14 anni: Centro Civico Comunale dal 22 giugno  
Info e iscrizioni: 392 97 75 613

[www.comune.comerio.va.it](http://www.comune.comerio.va.it)

## LA MESSA ALLA DOMENICA

Già da qualche settimana abbiamo ripreso a partecipare alle Celebrazioni eucaristiche feriali e festive. Per questo dobbiamo ringraziare anche un buon numero di volontari che si sono prestati per il servizio d'accoglienza e che continueranno a farlo almeno finché non finirà l'emergenza. Riconoscenti per il loro sforzo sottolineiamo anche la novità introdotta da questa modalità di essere accolti in chiesa da parte di una comunità che applica le prescrizioni della legge e nello stesso tempo capace di salutare, di aiutare, insomma di essere attenta alle persone. Forse è un'esperienza da tener anche in futuro, dopo il covid.

È comprensibile che vi sia ancora un po' di timore a partecipare a momenti comuni, soprattutto da parte di persone che, per patologie particolari o per l'età, si sentono più fragili e dunque più esposte al pericolo di contagio. D'altra parte non possiamo fare a meno di notare come si frequentino con facilità momenti conviviali, sia all'aperto che al chiuso, in tanti contesti extraecclesiali. Per questo ci sentiamo in dovere di incoraggiare la partecipazione alla Messa vigilare o festiva, tanto più che nelle chiese le regole su igiene e distanziamento sociale sono rispettate.

Per questo motivo, a partire dalla prossima domenica le SS Messe vigilari e festive subiranno una modifica e riprenderanno, in parte, gli orari cui siamo abituati. Ovviamente non potremo utilizzare la Chiesa Parrocchiale di Oltrona, dove inizieranno i lavori di restauro, e neppure le cappelle delle Case di riposo e tutte le chiese sussidiarie ad eccezione del Santuario di Gropello. Inoltre ridurremo la trasmissione della S. Messa via youtube ad una sola celebrazione, quella delle 10.30 a Gavirate.

Qui di seguito trovate l'orario aggiornato.

**Sabato:** ore 17.30 Chiesa di Voltorre  
ore 18.00 Chiesa di Comerio  
ore 18.30 Chiesa di Gavirate

**Domenica:** ore 9.00 Chiesa di Comerio  
ore 9.30 Santuario di Gropello  
ore 10.30 Chiesa di Gavirate (Youtube)  
ore 11.00 Oratorio di Gavirate  
ore 18.30 Chiesa di Voltorre

In base all'affluenza decideremo quando aumentare il numero delle celebrazioni eucaristiche festive.

## SS MESSE FERIALI

LUNEDI ore 8.00 Gavirate chiesa parrocchiale  
ore 9.00 Gropello Santuario  
ore 17.00 Comerio chiesa parrocchiale

MARTEDI **ore 7.00 Gavirate chiesa parrocchiale**  
ore 9.00 Voltorre chiesa parrocchiale  
ore 17.00 Comerio chiesa parrocchiale

MERCOLEDI ore 8.00 Gavirate chiesa parrocchiale  
ore 9.00 Gropello Santuario  
ore 17.00 Comerio chiesa parrocchiale

GIOVEDI ore 9.00 Voltorre chiesa parrocchiale  
ore 17.00 Comerio chiesa parrocchiale  
**ore 20.45 Oratorio di Gavirate**

VENERDI ore 9.00 Gropello Santuario  
**ore 10.00 Gavirate chiesa parrocchiale**  
Coroncina della Divina Misericordia  
e Benedizione Eucaristica  
ore 17.00 Comerio chiesa parrocchiale

## INTENZIONI SS MESSE E MESSE ESEQUIALI

Le intenzioni delle SS Messe si possono richiedere a don Maurizio telefonando allo 0332743040.

Per i defunti che ci hanno lasciato durante il periodo in cui non si potevano celebrare le SS Messe, i familiari che lo desiderano possono accordarsi con don Maurizio per la celebrazione della Messa Esequiale senza la presenza del congiunto defunto.

## CONFESSIONI INDIVIDUALI

*“La Confessione è il passaggio dalla miseria alla misericordia, è la scrittura di Dio sul cuore. Li leggiamo ogni volta che siamo preziosi agli occhi di Dio, che Egli è Padre e ci ama più di quanto noi amiamo noi stessi”.*

(Papa Francesco)

MARTEDI	17.30-18.30	Voltorre
MERCOLEDI	17.30-18.30	Oltrona
VENERDI	17.30-19.00	Gavirate
SABATO	10.00-11.00	Comerio

**dalla Chiesa di San Giovanni Evangelista in Gavirate verranno trasmesse via internet**

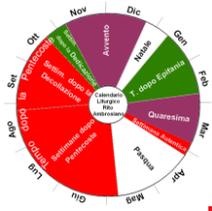
Cerca su YouTube il nostro “canale”  **YouTube**  
**Parrocchie di Gavirate**

Attraverso cellulare, iPad, smart-tv e computer  
<https://www.youtube.com/c/ParrocchiediGavirate>

**DOMENICA**  
**alle 10.30 S. MESSA festiva**

Altre informazioni relative alle celebrazioni si potranno trovare sui canali informativi di comunità  
Sito [www.chiesadigaviratecomerio.it](http://www.chiesadigaviratecomerio.it)

e pagine social:  **Parrocchie di Gavirate**  **trinitàgaviratecomerio**



**Comunità Pastorale Santissima Trinità in Gavirate**

0332 743040 - [pastorale.trinita@gmail.com](mailto:pastorale.trinita@gmail.com)

Oratorio San Luigi: 0332 195 4031 - [oratoriogavirate@gmail.com](mailto:oratoriogavirate@gmail.com)

Centro d'Ascolto Caritas: 388 56 75 715 (lunedì – venerdì; 15 - 19) - [caritasgavirate@gmail.com](mailto:caritasgavirate@gmail.com)

[www.chiesadigaviratecomerio.it](http://www.chiesadigaviratecomerio.it) - facebook Parrocchie di Gavirate - instagram [trinitagaviratecomerio](https://www.instagram.com/trinitagaviratecomerio)

## Calendario liturgico settimanale

### **Lunedì 29 giugno - rosso**

Santi Pietro e Paolo, apostoli (p. 580)  
Solennità - Liturgia delle ore prima settimana

**8.00:** Gavirate – def. Piercosma

**9.00:** Oltrona al Lago – deff. Fam. Ossola e Campiglio

**17.00:** Comerio

*At 12,1-11; Sal 33; 1Cor 11,16-12,9; Gv 21,15b-19*

*Benedetto il Signore, che libera i suoi amici*

### **Martedì 30 giugno - rosso**

Feria – Per i ministri della Chiesa (p. 995 )

**7.00:** Gavirate

**9.00:** Voltorre

**17.00:** Comerio

*Dt 9,1-6; Sal 43; Lc 7,1-10*

*Lodiamo sempre il nome del Signore*

### **Mercoledì 1 luglio - rosso**

Feria – Del Preziosissimo Sangue di Nostro Signore Gesù Cristo (p. 1120 )

**8.00:** Gavirate – deff. Petra, Carmen, Lucia e Giordano

**9.00:** Oltrona al Lago

**17.00:** Comerio

*Dt 12,29-13-9; Sal 95; Lc 7,11-17*

*Dio regna: esulti la terra*

### **Giovedì 2 luglio - rosso**

Feria – Per i carcerati (p. 1068 )

**9.00:** Voltorre

**17.00:** Comerio

**20.45:** Oratorio San Luigi – def. Piatti Giuseppe

*Dt 15,1-11; Sal 91; Lc 7,18-23*

*Il giusto fiorirà come palma*

### **Venerdì 3 luglio - rosso**

San Tommaso, apostolo (p. 584)  
Festa

**9.00:** Oltrona al Lago

**10.00:** Gavirate – deff. Florio Angelo, Rosa e Gaetano

**17.00:** Comerio

*At 20,18b-21; Sal 95; 1Cor 4,9-15; Gv 20,24-29*

*Si proclami a tutti i popoli la salvezza del Signore*

**Messa Esequie di Maria Valerioti** ore 18, Voltorre

### **Sabato 4 luglio - rosso**

*Acclamate al nostro re il Signore*

**17.30:** Voltorre; **18.00:** Comerio; **18.30:** Gavirate

**I intenzione:** def. Cecconi Francesca

**II intenzione:** def. Colombo Bruno

**III intenzione:** deff. Villa Ada e Orsola

**IV intenzione:** deff. Rovera Cornelio e Alfonsina, Nicora  
Eva

**Matrimonio** ore 11.00 a Gavirate

### **Domenica 5 luglio - rosso**

V dopo Pentecoste (p. 420)

*Gen 11,31-12,5; Sal 104; Eb 11,1-16; Lc 9,57-62*

*Cercate sempre il volto del Signore*

**9.00:** Comerio; **9.30:** Groppello; **10.30:** Gavirate;

**11.00:** Oratorio San Luigi; **18.30:** Voltorre

**I intenzione:** def. Francesco Alberio

**II intenzione:** deff. Alfonso e Filippo Santalucia

**III intenzione:** deff. Brazzabeni Luigi, Walter e Guglielmo

**IV intenzione:** deff. Caraffini Dante e Martinelli Carla

**Battesimo** ore 16.00 a Comerio

### *Questa settimana*

*Abbiamo accompagnato nella loro Pasqua: Egidia Gamberoni, Teresa Leonardi, Renzo Pistoni*

*Sono rinati in Cristo: Alice Campagnini*

Per le intenzioni da applicare alle SS. Messe bisogna telefonare a don Maurizio 0332 743040